

LA COMPRENSIONE DEL TESTO

LA LOGICA INDOTTA DALL'USO DEI CONNETTIVI

Gli stadi «evolutivi» della competenza di lettura

LETTURA DECIFRATIVA E STRUMENTALE

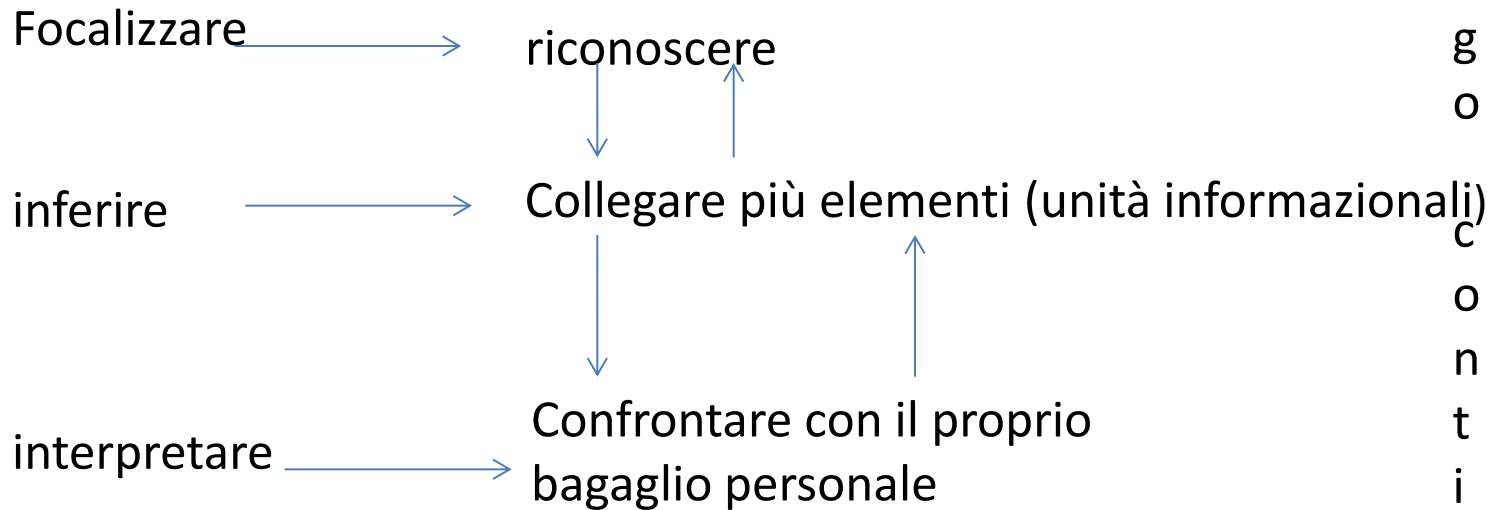
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO LETTERALE:
«IMMERGERSI» NELLA LETTURA

ANALISI CRITICA: «PRENDERE LE DISTANZE»

Invalsi, Quadro di riferimento della prova di italiano
02.04.2013

LE FASI DELLA COMPrensIONE DI UN TESTO

D
i
a
l
o
g
o
C
o
n
t
i
n
u
o



P. Desideri 1994

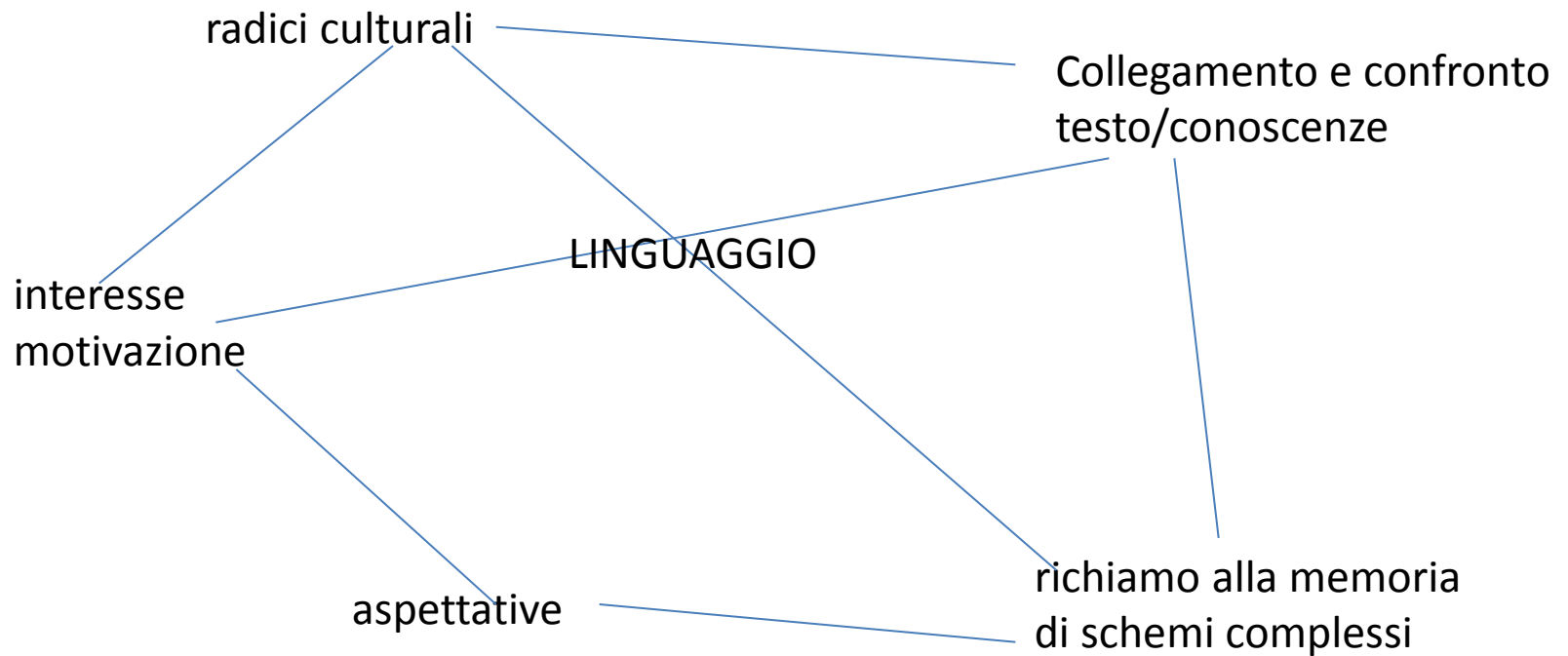
IL LINGUAGGIO COME STRUMENTO PER POTENZIARE IL PENSIERO

Secondo le teorie di Duval, Vygotskij e Bachtin, il linguaggio non ha solamente una funzione di comunicazione, per trasmettere ad altri le idee del soggetto, ma anche una funzione di costruzione e pianificazione del pensiero.

COMPRESIONE TESTUALE

PROCESSO COMPLESSO

COINVOLGE



Gli aspetti linguistici sono UNO degli elementi chiamati in causa

MA sono un nodo essenziale della rete



rientrano infatti in:

- Competenza pragmatico-testuale (ricostruire cosa e come il testo comunica)
- Competenza lessicale (i significati di termini in contesto e i rapporti di significato)
- Competenza grammaticale ...

Soffermiamoci sulla

Competenza pragmatico testuale = saper riconoscere:

Coerenza

Coesione (nessi di...)

Inferenze (testuali ed enciclopediche)

Tipologie e forme testuali

Registro linguistico e stile

Validità e attendibilità delle informazioni

Un aspetto sicuramente importante,

fra gli altri,

è quello della **coesione testuale**

e quindi dell'individuazione dei nessi

entro e oltre la singola frase

COESIONE TESTUALE

Nei testi narrativi, quando viene richiesta una comprensione globale ed intuitiva, il ritmo della narrazione, l'identificazione con il racconto **possono aiutare a comprendere**, appunto, intuitivamente

nessi di coesione che coniugano competenze di tipo linguistico ad altre di tipo logico

Gli **stessi nessi** diventano invece **ostacoli** linguistici alla comprensione di testi specialistici

Partire dalle difficoltà può essere un buon modo per costruire il curricolo:
dalle difficoltà → alle attenzioni didattico-metodologiche
→ alla scelta dei contenuti e delle conoscenze necessarie

Coesione: le congiunzioni? Sì, certo, ma non solo...

Le anafore nominali: ripetizione dello stesso referente con la stessa parola o con un suo sinonimo (es. mare / specchio d'acqua) o iperonimo (cane /animale), ecc.

La difficoltà aumenta quando si ha una **capsula anaforica** (una parola rinvia ad una intera frase o a più frasi)

Le anafore pronominali : i pronomi che rinviano a nomi indicati precedentemente

Le ellissi: es. i soggetti sottintesi

Connettori testuali (congiunzioni, avverbi e locuzioni...)

Un esempio:

“FILI” DELLA COESIONE TESTUALE

Questa laguna è il risultato di un millenario delicato equilibrio geografico tra il mare e i fiumi. Questi accumulano continuamente detriti alla loro foce e quindi [] rischiano continuamente di interrarla; ma il mare, penetrando e defluendo due volte al giorno per effetto dell'alta e della bassa marea, ripulisce la laguna dai detriti, trascinandoli verso il largo.

(da Bacchi, Londrillo, *La geografia oggi*, Bulgarini, Firenze, 1992, vol. 1)

Da A. Colombo, 2002

Matematica e comprensione del testo

I connettivi come operatori sulle frasi

La logica bivalente della Matematica

- Un enunciato è vero o falso
- Se un enunciato è vero quello che si ottiene dalla sua negazione è falso
- Se due enunciati sono veri, la frase composta che si ottiene dall'uso del connettivo logico "e" è anch'essa vera
- Se due enunciati non sono entrambi veri, ma lo è uno solo, la frase composta che si ottiene utilizzando il connettivo "o" è vera
-

I valori di verità di un enunciato

La verità (o meglio validità di un enunciato all'interno di una teoria assiomatica) va dimostrata e non solo verificata in un certo numero di casi.

Per dimostrare che un enunciato è falso basta trovare anche un solo caso in cui esso non è vero (l'importante ruolo del **controesempio**)

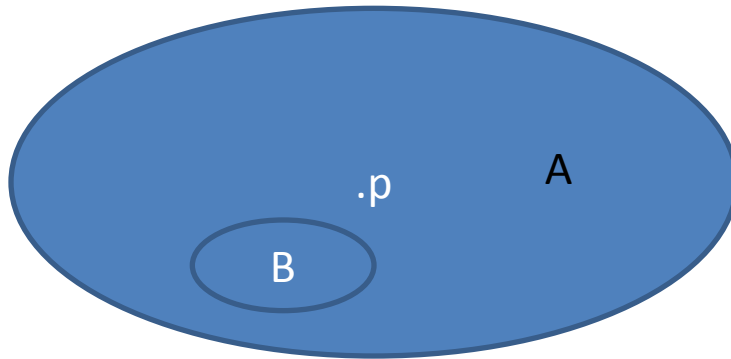
Negare un enunciato

un triangolo è un poligono – tutti i triangoli sono poligoni – ogni triangolo è un poligono...

- Non è vero che il triangolo è un poligono
- Non tutti i triangoli sono poligoni
- Esiste almeno un triangolo che non è un poligono
-

Quale l'uso della negazione in Matematica?

- l'insieme complementare:



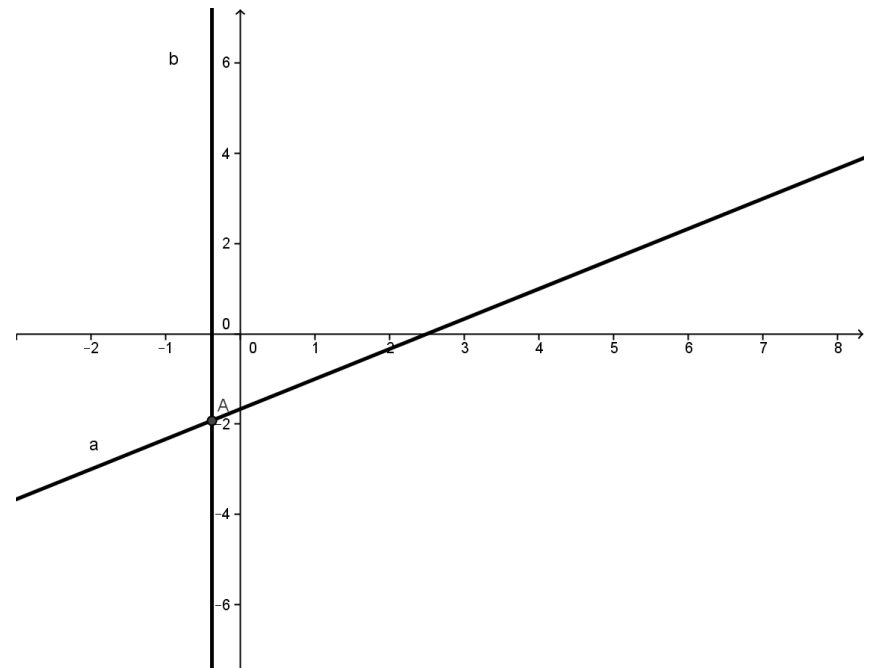
p non appartiene a B

- la dimostrazione per assurdo

“per dimostrare che le due rette sono parallele supponiamo per assurdo che esse non siano parallele....”

L'uso della "e" il concetto di sistema

$$\begin{cases} 2x - 3y = 5 \\ -8x = 3 \end{cases}$$



I quantificatori

Calcola la probabilità che lanciando una moneta esca **almeno** una volta Testa

Se due rette sono sghembe **nessun** piano le contiene entrambe

Tutti i numeri primi maggiori di 2 sono dispari

.....

L'implicazione logica

Se un parallelogrammo ha le diagonali perpendicolari allora tutti i suoi lati sono congruenti.....

La proposizione contronominale di una data

Se un quadrilatero ha i lati opposti congruenti
tra loro allora è un parallelogrammo

Se un quadrilatero non è un parallelogrammo
allora ha almeno una coppia di lati opposti
non congruenti tra loro

.....

Italiano e comprensione del testo

I connettivi: esemplificazione di alcune difficoltà

Anafora nominale

Invalsi 1[^] sec. 1° grado – a.s. 11-12

- A3. I personaggi che compaiono in questo racconto sono identificati a volte con il nome proprio, a volte con altre espressioni. Collega con una freccia i nomi o le espressioni delle due colonne che si riferiscono allo stesso personaggio.

Fai attenzione che nella colonna 2 c'è un elemento in più che non c'entra.

Colonna 1			Colonna 2
a) Arturo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Idraulico
b) Luana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rosaria
c) Nipote del macellaio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fratello di Rosaria
d) Fidanzato di Rosaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nené
e) Figlia di Arturo e Luana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Madre di Rosaria
		<input type="checkbox"/>	Colonnello

Scuola secondaria di 2° grado – 2011-12

- D3. Nella Fig. 1 è usata l'espressione "Eccesso ponderale". Trova nel testo un'altra parola o espressione che ha lo stesso significato.

Anafora pronominale

Un esempio fra i più complessi, un «fenomeno fine di coesione» (A. Colombo 2002):

NE: polisemico

Da un test di comprensione per una 2^a media

Anche la collina dell'Acropoli ha bisogno di un'opera di salvataggio dato che il passaggio di milioni e milioni di autovetture nelle sue immediate vicinanze **ne** ha minato la stabilità .

NE si riferisce a:

- a) Le cariatidi
- b) La collina dell'Acropoli
- c) Le vetture
- d) Il passaggio

Risposta prevalente ed errata: cariatidi. Tutta la parte precedente del testo era incentrata sul restauro delle cariatidi. Occorreva comprendere l'anafora.

ANCHE a inizio frase avrebbe potuto essere un aiuto. Invece...

Anafora pronominale

Invalsi 2[^] sup 2011-12

F9. “Tutti siamo delusi della campagna acquisti della mia squadra; ne voglio parlare con l’allenatore”. In questa frase il pronome “ne” sostituisce

- A. della mia squadra
- B. della mia delusione
- C. dell’allenatore della mia squadra
- D. della campagna acquisti della mia squadra

Anafora pronominale

Che dire di: LO, CI, VI - Nessun problema?

«Spesso gli eventi catastrofici anche se lontani nello spazio destano la nostra attenzione e ci sentiamo partecipi delle sofferenze delle popolazioni che **vi** sono coinvolte».

«Il discorso del deputato fu oggetto di forti critiche come a suo tempo **lo** era stato quello del suo avversario»

Errori frequenti:

VI riferito a popolazioni

LO riferito a discorso

Anafora pronominale

Per non parlare dei pronomi relativi!!!!

Sec. 1° grado Invalsi 2013

C8. Leggi con attenzione la frase che segue, poi rispondi alla domanda.

“La povertà è un problema dell’Africa (ma anche di parti dell’Europa e del resto del mondo) del quale ci dobbiamo preoccupare.”

Grammaticalmente, del quale

- A. si riferisce al problema
- B. si riferisce all’Africa
- C. si riferisce al resto del mondo
- D. si può riferire tanto al problema quanto al resto del mondo

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

La difficoltà, almeno fino alla terza media, è quella di individuare il significato del connettivo e di trovarne un sinonimo, soprattutto se si tratta di un connettivo poco usuale o «simile» nella forma ad un altro di significato ben diverso (es. invece/infatti) .

Analisi logica e del periodo aiutano, ma il riconoscimento della funzione logica della parola o della frase avviene spesso per la comprensione complessiva della frase, per «l'espansione» che il verbo o la proposizione implicano più che per l'analisi attenta del connettivo.

Ma se ci troviamo davanti ad un testo specialistico?

Abbiamo visto poco prima l'importanza di un ANCHE
Vediamone qualcun altro...

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

Da un testo di storia:

Tuttavia, da questi cambiamenti [*l'introduzione di macchinari e tecniche agricola nei paesi dell'Africa coloniale n.d.r.*] trassero vantaggio **molto più** dell'Africa, le potenze europee che l'avevano colonizzata. **Infatti** l'economia africana fu indirizzata a produrre soprattutto colture per l'esportazione..., **mentre** i prodotti finiti, che erano molto più costosi, vennero importati dall'Europa [...]
Lo sviluppo di un'industria indigena non fu incoraggiato e l'estendersi delle piantagioni, lasciò ai contadini [...] terre molto povere, che continuavano **in gran parte** ad essere coltivate con i metodi tradizionali.

Paolucci, Signorini, *L'ora di storia*, vol.III, Zanichelli 2008

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

Se.... allora (l'abbiamo già visto in matematica)

Se siamo tutti d'accordo che senza forti riduzioni della pressione fiscale non c'è crescita [...], **allora** bisognerebbe quanto meno indicare una prospettiva.....

A. Panebianco, *Una battaglia dimenticata*, in «Corriere della Sera», 31 agosto
2009

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

Un altro termine già incontrato in matematica: ALMENO

Invalsi III sup. 2003-04

Qual è il valore logico che **almeno** attribuisce alla frase che lo contiene? (Per caso quelle parole, così **almeno** stabilì l'inchiesta governativa, furono udite da Matteo che si irritò grandemente)

- A. I risultati dell'inchiesta governativa hanno stabilito *diverse cose: una di queste è che*
- B. L'inchiesta governativa ha stabilito *una sola cosa, che cioè*
- C. *Non è certo cosa sia successo*, ma, stando ai risultati dell'inchiesta, si può supporre che
- D. L'inchiesta governativa ha stabilito *in modo chiaro che*

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

Due esempi recenti nei test delle superiori

INVALSI 2[^] superiore 2012

B2. Nella frase “Malgrado fosse già sveglio” (riga 2), con quale congiunzione si può sostituire “malgrado” senza cambiare il resto della frase né il suo significato?

- A. Anche se
- B. Poiché
- C. Come se
- D. Sebbene

Invalsi 2[^] superiore 2013

E5. Nella frase “Carlo se l’è proprio presa con me; infatti da ieri, quando m’incontra, non mi saluta più” il connettivo infatti serve a:

- A. contraddire quanto detto prima
- B. circoscrivere quanto detto prima
- C. spiegare quanto detto prima
- D. escludere quanto detto prima

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

Invalsi 2[^] sup. 2010-11

Connettivi con più significati

Negli anni '60 il genetista Luigi Luca Cavalli-Sforza, con Anthony Edwards e Alberto Piazza, cominciò a costruire una mappa mondiale delle frequenze dei gruppi sanguigni e di altre caratteristiche ereditarie come il colore della pelle (che però è influenzato anche dal clima, mentre i gruppi sanguigni no).

D2. La congiunzione “mentre”, nella frase alle righe 6 e 7 del testo, potrebbe essere sostituita con

- A. e contemporaneamente
- B. e invece
- C. oppure
- D. ovvero

«Poi, 80-90 mila anni fa, l'uomo cominciò a migrare a est, verso l'Indonesia e l'Australia» continua Piazza. «Quindi dal Medio Oriente, 40 mila anni fa, conquistò l'Asia centrale e l'Europa.

D6. Alla riga 14 “Quindi” significa

- A. Successivamente
- B. Perciò
- C. Di conseguenza
- D. Infatti

Connettivi testuali: congiunzioni , avverbi e locuzioni

Nelle fasce d'età precedenti, vari test INVALSI richiedono:

- Inserimento in frasi semplici e poi via via più complesse, ma univoche
- individuazione di sinonimi univoci (uno solo può essere e nessun altro)
- Individuazione di ciò che NON è sinonimo nel contesto
- Individuazione di sinonimi a partire da connettore poco usuale (es. Siccome)
- complessità crescente del periodo in cui inserire il connettore

QUALCHE ALTRA SUGGERZIONE
SU TERMINI E CONCETTI
CHE RICHIEDONO
ABILITA' LOGICHE E LINGUISTICHE

MATEMATICA

Quantificazione, uso del nesso causale

D17. L'insegnante dice: "Prendiamo un numero naturale che indichiamo con n . Cosa si può dire del risultato di $n(n-1)$? È sempre pari, oppure sempre dispari, oppure può essere qualche volta pari e qualche volta dispari?". Alcuni studenti rispondono in questo modo:

Roberto: "Può essere sia pari sia dispari, perché n è un numero qualsiasi"

Angela: "È sempre dispari, perché $n-1$ indica un numero dispari"

Ilaria: "È sempre pari, perché $3 \times (3-1)$ fa 6, che è pari"

Chiara: "È sempre pari perché n e $(n-1)$ sono numeri consecutivi e quindi uno dei due deve essere pari"

Chi ha ragione e fornisce la spiegazione corretta?

- A. Roberto
- B. Angela
- C. Ilaria
- D. Chiara

Uso dei quantificatori

(seconda secondaria superiore 2012)

D30. Quale tra le seguenti frasi è la negazione della proposizione “Tutti i numeri naturali sono dispari”?

- A. Tutti i numeri naturali sono pari
- B. Nessun numero naturale è dispari
- C. Almeno un numero naturale non è dispari
- D. Qualche numero naturale è dispari

Argomentare

(seconda secondaria superiore 2012)

D11.

- a. Osserva e completa la seguente tabella.

n	$(n-1)n(n+1)$
2	$1 \times 2 \times 3$
3	$2 \times 3 \times 4$
4
5

- b. Giulia afferma: “Per ogni numero naturale n maggiore di 1, $(n-1)n(n+1)$ è divisibile per 6”. Spiega perché Giulia ha ragione.

.....

.....

.....

- c. Francesco afferma: “ $n^3 - n$ è uguale a $(n-1)n(n+1)$ ”. Dimostra che Francesco ha ragione.

.....

.....

.....

Ancora sulle difficoltà di comprensione delle risposte a scelta multipla

(Invalsi 2010, prima sec. di 1° grado)

Giovanni ha nel suo portafoglio più euro di Anna e Matteo ha meno euro di Giovanni. Quale delle seguenti frasi è sicuramente vera?

- A. Anna ha più euro di Matteo
- B. Matteo ha più euro di Anna
- C. Giovanni è quello che ha più euro di tutti
- D. Non si può sapere quale dei tre ha più euro

Il ruolo del controesempio: (Invalsi 2011, Il sec.sup.)

Considera l'affermazione: “Per ogni numero naturale n , 2^{n+1} è un numero primo”.

Mostra con un esempio che l'affermazione è falsa.

ITALIANO

«Negazione»

Un concetto condiviso con matematica?

Qualche esempio per italiano: nelle prove INVALSI non compare il termine di «negazione»
Ma, almeno nelle prove fino alla secondaria di 1° grado, si affronta il concetto di diverso/
contrario / opposto / non corrispondente.

1^ sec. 1° grado 2013

A9. Individua l'unica frase che non corrisponde a ciò che l'autore vuole sottolineare dicendo "Sotto di me si erano azzittiti i commenti" (riga 21).

- A. Tutti avevano smesso di parlare
- B. Si era creata un'atmosfera di attesa
- C. I giocatori erano in ansia per il protagonista
- D. I giocatori non avevano più voglia di giocare

«Negazione»

1^ sec. 1° grado 2009

A13. Quale frase tra le seguenti non ha lo stesso significato di «Per quanto scavi nella memoria ...» (riga 44)?

- A. Pur scavando nella memoria
- B. Purché scavi nella memoria
- C. Benché scavi nella memoria
- D. Anche se scavo nella memoria

3^ sec. 1° grado 2013

A9. Quale dei seguenti aggettivi non è sinonimo di “stravagante” (riga 49)?

- A. Strano
- B. Bizzarro
- C. Originale
- D. Straniero

Argomentare

Invalsi 3^a sec. 1° grado 2013

L1308A1300

A13. Nel testo uno degli inquilini afferma: “– Ma una cosa è certa: quell’uomo è sordo –”. Secondo te è davvero sordo? Scegli la risposta che corrisponde alla tua opinione e giustificala.

È sordo perché

.....

Non è sordo perché

.....

Dal testo non risulta chiaro perché

.....

Invalsi 2^a sup 2013

B1. Perché l’autore nel titolo del racconto dice “Come ho perso la mia partita con gli scacchi” invece di dire “Come ho perso la mia partita a scacchi”?

Argomentare

Invalsi sup 2011-12

B14. Per ciascuna delle due affermazioni seguenti, trascrivi dal testo una frase o un'espressione che le confermi.

a) La storia è ambientata in un villaggio sul mare

b) Le vicende narrate accadono nella bella stagione

Argomentare

Utilizza la storia "Il dono" presentata nelle tre pagine precedenti per rispondere alle domande che seguono (ricorda che ai margini della pagina sono stati scritti i numeri di riga per aiutarti a trovare le parti del testo a cui si riferiscono le domande).

Domanda 9: IL DONO

R119Q09a-0 1 9

R119Q09b-0 1 9

Ecco parte di una conversazione tra due persone che hanno letto "Il dono":



Fornisci delle prove tratte dal racconto per dimostrare come ciascuna di queste due persone possa giustificare il proprio punto di vista.

1a persona

.....

2a persona

.....

Parafrasi

1^ sec. 1° grado 11-12

A11. Rileggi le righe da 27 a 31. Qual è il significato di questa parte del testo?

- A. Il protagonista aveva paura soltanto dei fantasmi che si muovevano intorno a lui
- B. Il protagonista era un bambino timido e quando gli altri lo osservavano si sentiva in grande imbarazzo
- C. Il protagonista aveva paura ma non poteva farlo vedere perché voleva dimostrarsi coraggioso agli occhi degli altri e della bambina
- D. Il protagonista si vergognava di essere tanto più piccolo degli altri ed era sicuro che non l'avrebbero mai fatto giocare con loro

Righe 27-31 Com'è che non avevo avuto paura? Capii che la mia paura era timida, per uscire allo scoperto aveva bisogno di stare da sola. Lì invece c'erano gli occhi dei bambini sotto e quelli di lei sopra. La mia paura si vergognava di uscire. Si sarebbe vendicata dopo, la sera nel buio del letto, col fruscio dei fantasmi nel vuoto.

Parafrasi

Invalsi 2[^] sup. 2011-12

D9. L'autore spiega che certe abitudini alimentari “specie se concomitanti, [...] predispongono all'aumento di peso” (righe 9-10). Nel testo che cosa vuol dire “specie se concomitanti”?

- A. Soprattutto quando abitano insieme diversi bambini che hanno cattive abitudini alimentari
- B. In special modo quando un bambino è obeso e ha cattive abitudini alimentari
- C. In particolare quando un bambino ha contemporaneamente più di una cattiva abitudine alimentare
- D. Principalmente quando un bambino in sovrappeso ha una crescita non armoniosa

C3. Quale delle seguenti frasi è la parafrasi di “ove irrompono sparuti monelli” (versi 6 e 7)?

- A. Dove all'improvviso arrivano correndo dei bambini magri e patiti
- B. Dove appaiono a un certo momento dei bambini dispettosi
- C. Dove si muovono avanti e indietro dei bambini spauriti
- D. Dove dei bambini arruffati e sporchi camminano e giocano

Nominalizzazioni e frasi implicite.

Dallo stesso brano di storia citato in precedenza

Tuttavia, da questi cambiamenti [*l'introduzione di macchinari e tecniche agricola nei paesi dell'Africa coloniale n.d.r.*] trassero vantaggio molto più dell'Africa, le potenze europee che l'avevano colonizzata. Infatti l'economia africana fu indirizzata a produrre soprattutto colture per l'esportazione..., mentre i prodotti finiti, che erano molto più costosi, vennero importati dall'Europa [...] **Lo sviluppo** di un'industria indigena non fu incoraggiato e **l'estendersi** delle piantagioni, lasciò ai contadini [...] terre molto povere, che continuavano in gran parte ad essere coltivate con i metodi tradizionali.

Paolucci, Signorini, L'ora di storia, vol.III, Zanichelli 2008

Nominalizzazioni e frasi implicite.

classe V primaria 08-09

B10. Nella frase «Compensando, con la quantità, le scarse proprietà nutritive del vegetale» (righe 21-22), “Compensando” si può sostituire con:

- A. Benché compensi.
- B. E così compensa.
- C. E siccome compensa.
- D. Purché compensi.